

Notizie dal CONSORZIO

Bollettino mensile di informazione e cultura rurale, indirizzato ai Consorziati e ai Sostenitori del
Consorzio di tutela della Quarantina bianca Genovese e della patate tradizionali della Montagna genovese

N° 1 - gennaio 2002

In questo numero:

- **C**omunicato ai Consorziati
- **P**rotagonisti del Consorzio
- **C**ronache dal Consorzio

chiuso il 30 gennaio 2002 - diffuso in 140 copie

REDAZIONALE

Dopo l'ultimo bollettino del 2001 (n. 11 – novembre) riprendiamo il dialogo interno al Consorzio.

In seguito all'ultima consultazione con i produttori (Torriglia il 27 ottobre) e la revisione del disciplinare e dei patti paraconsortili, il Consorzio sta definendo la propria identità e il proprio ruolo.

1. Per ragioni di legge, il Consorzio non può occuparsi di patate da seme: l'attuale legge non lo consente e sarà così fino a quando non sarà adottata una normativa nazionale o regionale di rispetto verso le varietà locali e tradizionali come quelle delle quali ci occupiamo. A questo proposito informo che l'Osservatorio per le malattie delle Piante della Regione Liguria, il 19.12.2001 ha inviato a comunità montane, organizzazioni professionali e ad altri soggetti, una comunicazione di diffida nei confronti di coloro che producono tuberi seme di patata senza ottemperare agli obblighi della normativa fitosanitaria.
2. Per ragioni fiscali, il Consorzio non può commercializzare direttamente le patate da consumo; ma non può farlo anche per ragioni logiche, perché non va bene che il Consorzio da una parte tuteli ciò che dall'altra parte vende: in attesa che alcuni produttori si organizzino in cooperativa, la vendita sarà fatta singolarmente dai produttori, secondo il rispetto delle regole comuni.

Un'ultima considerazione: l'invito rivolto ai produttori, durante la consultazione del 27 ottobre 2001, di prendere contatto con Ettore Molini per studiare insieme la possibilità di costituire una cooperativa di distribuzione e vendita, pare che non sia stato raccolto. Su questo tema il Presidente, infatti, ha ricevuto solo un paio di telefonate; e questo fatto fa pensare che forse i tempi non sono ancora maturi.

Quindi, considerate queste premesse, vi prego di fare molta attenzione alla parte intitolata **Proposta per una nuova politica del Consorzio** [2002.01.01] che sarà discussa ed eventualmente ratificata dall'Assemblea il 23 febbraio [2002.01.05]. A parte invierò una lettera personale a tutti gli associati e gli affiliati.

Buona lettura e felice 2002

Ronco Scrivia, 30 gennaio 2002 - il direttore, Massimo Angelini

COMUNICATO AI CONSORZIATI

2002.01.01 **Proposta per una nuova politica del Consorzio con i produttori.**

Il Consorzio assiste i produttori che coltivano la Quarantina bianca (e le altre varietà nostrane), verifica il rispetto delle norme previste dal disciplinare, controlla la qualità delle patate destinate al consumo e per queste autorizza l'uso del nome e del marchio consortile, ne fissa i prezzi minimi e ne promuove la commercializzazione mettendo in contatto i produttori con i titolari di ristoranti e punti di vendita affiliati e i consumatori. Funzionerà così:

- a. i produttori, per telefono, comunicano al Consorzio la qualità e la quantità di patate seminate e le particelle di terreno dove le hanno seminate: da dove provengano le patate seminate, al Consorzio non interessa: basta che si tratti delle varietà tutelate; per ogni chilogrammo seminato i produttori verseranno al Consorzio 0,50 euro;
- b. il Consorzio fra maggio e giugno fa una visita di controllo ai terreni nei quali è stata fatta la semina denunciata;
- c. dopo la raccolta, i produttori selezionano le patate raccolte secondo i criteri previsti dal disciplinare e mettono da parte le patate destinate alla vendita; quindi, per telefono, comunicano al Consorzio la quantità delle patate selezionate e destinate alla vendita;
- d. subito dopo, il Consorzio esegue il controllo a campione delle patate selezionate e destinate alla vendita e, se corrispondono ai criteri previsti dal disciplinare, ne autorizza la commercializzazione con il nome e il marchio consortile;
- e. il Consorzio comunica: ai produttori il recapito dei ristoranti e dei punti di vendita affiliati; agli affiliati il recapito dei produttori e la relativa quantità di patate selezionate e autorizzate, affinché possano accordarsi per la consegna e la vendita del prodotto;
- f. solo i ristoranti e punti di vendita affiliati potranno prenotare ai produttori il prodotto entro il 15 ottobre; dopo questa data i produttori potranno vendere (sempre con le modalità e i prezzi fissati) il prodotto liberamente.

2002.01.02 **Proposta per una nuova politica del Consorzio con gli affiliati.**
Il patto con gli affiliati dovrebbe essere ridefinito in questi termini. I ristoratori e i punti di vendita che vogliono confermare per il 2002 la loro affiliazione, pagando la quota annua di 25 euro:

- sono gli unici pubblicizzati dal Consorzio nei propri depliant e nei confronti della stampa e dei consumatori;
- hanno diritto di esporre la tabella del Consorzio, e di figurare sul sito internet del Consorzio e fissare un collegamento con eventuali propri siti su internet;
- hanno la precedenza sull'acquisto del prodotto: infatti, solo loro, possono prenotare ai produttori il prodotto entro il 15 ottobre; dopo questa data i produttori potranno vendere il prodotto liberamente.

Non esiste nessun altro vincolo fra Consorzio e affiliati.
Quindi, a fine agosto, a metà settembre e agli inizi di ottobre aggiorneremo i ristoranti e i punti di vendita affiliati sulla quantità di patate selezionate e marchiate disponibili presso i produttori e di questi comunicheremo i recapiti telefonici e gli indirizzi. Toccherà poi ai titolari dei ristoranti e i punti di vendita affiliati prenotare il prodotto direttamente ai produttori e accordarsi per la consegna.
Vista la possibilità di prenotarsi direttamente e visto che dopo il 15 ottobre, in assenza di prenotazioni, i produttori saranno liberi di vendere il proprio prodotto dove vogliono, nessuno che non si sia interessato per tempo potrà lamentare l'assenza del prodotto (sperando che quest'anno l'annata sia buona!).

2002.01.03 **Nota per gli agriturismi.**
Finora gli agriturismi sono stati associati come produttori, e questo tecnicamente è corretto. Tuttavia, considerata la nuova politica del Consorzio [vedi 2002.01.01] e la sua inabilità a trattare tuberi da seme [vedi *Redazionale*], c'è da domandarsi che interesse abbiano gli agriturismi a figurare come produttori e a pagare la quota sulle patate seminate (0,50 euro per chilogrammo), a meno che oltre a cucinare le patate non ne facciano anche commercio.
Ferma restando la libertà dei titolari di agriturismo di collocarsi come preferiscono, si propone che da "produttori" divengano "affiliati" e parificati ai ristoranti: infatti non riceverebbero alcuna assistenza, visto che l'attività di controllo del prodotto è limitata al controllo a campione delle patate selezionate e destinate alla vendita.

2002.01.04 **Nota per gli associati che producono per autoconsumo e non per vendere.**
Le osservazioni proposte per gli agriturismi, valgono anche per gli associati che producono per autoconsumo e non per attività di vendita.
Sono infatti tenuti al pagamento della quota sulle patate seminate (0,50 euro per chilogrammo) senza avere il beneficio dei controlli, delle verifiche sulla produzione, dell'autorizzazione a vendere con il nome e il marchio consortile, perché queste sono tutte attività mirate a tutelare il prodotto da commercializzare e perciò logicamente destinate ai produttori che vendono patate da consumo. Chi già fa parte del Consorzio e, lette queste considerazioni, vuole continuare a farne parte è benvenuto; chi alla luce di queste considerazioni e visto che il Consorzio non potrà occuparsi (né distribuire) di patate da seme [vedi *Redazionale*], vuole recedere dal vincolo associativo, riceverà la restituzione della quota unica di iscrizione di 200.000 lire.

2002.01.05 **! Assemblea generale del Consorzio.**
Sabato 23 febbraio 2002, ore 14, presso la sede sociale di Torriglia (locali della Torriglietta), si svolgerà l'assemblea ordinaria generale del Consorzio, dove hanno diritto di voto i soli soci produttori. Nel corso dell'assemblea si discuterà la nuova politica del Consorzio, si approverà il bilancio 2001 e si rinnoveranno le cariche sociali (presidente e consiglio direttivo). **Questa comunicazione, che arriva a tutti gli associati, vale come convocazione formale.**

PROTAGONISTI DEL CONSORZIO

2002.01.06 **Richieste di ingresso nel Consorzio.**
Sulla base dell'ultimo comma dell'art. 2 del disciplinare generale i produttori Massimo Pisacco, di fraz. Ca' dei Bianchi (Garbagna) e Marco Rossi, di fraz. Cencerate (Brallo di Pregola) hanno chiesto di entrare a fare parte del Consorzio.

L'art. 2 del del disciplinare, all'ultimo comma, dice che: *Il Consorzio con deliberazione formale può autorizzare alla produzione singole aziende di zone montane immediatamente contigue ai limiti territoriali descritti, comunque nel rispetto delle quote altimetriche minime previste per ciascuna varietà.*

CRONACHE DAL CONSORZIO

- 2002.01.07 **Mandillo da Groppo.** La fine dello scorso anno ha visto la riuscitissima manifestazione **Mandillo da Groppo** (Piandifieno, in Valgraveglia, 17 dicembre 2001), organizzata dalla Pro-loco con la collaborazione del Consorzio. La manifestazione ha rappresentato un'occasione di incontro e confronto fra i produttori e tutti coloro che sono interessati alla conservazione del patrimonio delle varietà orticole locali e tradizionali. Durante la giornata i produttori hanno scambiato fra loro, in modo non oneroso e a scopo amatoriale, campioni di sementi delle varietà descritte nello scorso numero del Bollettino (11 – novembre 2001).
- 2002.01.08 **Nuovo libro.** Il 17 dicembre 2001, a Piandifieno è stata presentata la nuova edizione, ripensata e aggiornata del libro di M. Angelini, *La Quarantina bianca e le patate tradizionali della Montagna genovese* (Genova 2001, 112 pagine con 32 pagine a 4 colori). Il libro descrive storia e caratteristiche delle varietà delle quali ci occupiamo e gli aggiornamenti e i documenti del Consorzio fino a oggi. Una sezione è dedicata alle varietà orticole presentate nella manifestazione **Mandillo da Groppo**. Chi ne desidera una copia può richiederla alla sede del Consorzio (via N.S. Provvidenza, 3 – 16029 Torriglia) o all'indirizzo telematico consorzio.quarantina@libero.it. Per il libro è richiesto un contributo (per spese di stampa e spedizione) di 15.000 lire (euro 7,75) da versare sul conto corrente postale 13313185 intestato al Consorzio di Tutela.
- 2002.01.09 **Sito Internet.** Finalmente è pronto il sito internet ufficiale del Consorzio (www.quarantina.it), realizzato anche grazie al contributo del Comune di Montoggio (1.000.000 di lire). Il sito riporta storia, notizie e documenti del Consorzio, e pubblica questo Bollettino (che contemporaneamente è pubblicato anche sul sito www.tigulliovino.it).
- Stiamo valutando con Roberto Panizza (*Rossi palatiferi*). Nostro affiliato, la possibilità che gestisca l'aggiornamento del sito e la pagina per la vendita on-line dei nostri prodotti. Se potete, andate a visitare il nostro sito e dateci tutti i consigli e le osservazioni che ritenete utili!
- Invitiamo gli affiliati che hanno un proprio sito su internet a comunicarcene l'indirizzo (scrivendo a consorzio.quarantina@libero.it), affinché possiamo collegarlo con quello del Consorzio.
- 2002.01.10 **Indirizzi di posta elettronica.** Si invitano i produttori e gli affiliati che hanno attivato un nuovo indirizzo di posta elettronica a comunicarlo al Consorzio, scrivendo a consorzio.quarantina@libero.it.